

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICADIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l. r. 15.5.2000, n. 10 ;

VISTO il C.C.R.L. 2016/2018 del personale regionale con qualifica non dirigenziale;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato C.C.R.L. concernente la concessione, al personale non dirigenziale, di numero 150 ore di permessi retribuiti finalizzati al conseguimento di titolo di studio;

VISTO il verbale di contrattazione integrativa del 18-10-2012;

VISTA la circolare n. 112909 del 08/10/2019, con la quale si espongono le modalità per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione, per l'anno solare 2019, dei benefici di cui all'art. 56 del C.C.R.L.;

VISTE le istanze prodotte dai sottoelencati dipendenti regionali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo parziale, e con qualifica non dirigenziale, corredate dalla documentazione di rito:

1) **Patti Alessandra, nata a xxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx**, in servizio presso il Dipartimento Turismo – Ufficio Speciale Cinema e Audiovisivo, con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale, con prestazione lavorativa pari al 64%;

2) **Polara Giuseppa, nata a xxxx il xxxxxxxxxxxx**, in servizio presso il Dipartimento Lavoro – Centro per l'Impiego di Gela, con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale, con prestazione lavorativa pari al 84.03%;

3) **Insalaco Luca, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx**, in servizio presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale, con prestazione lavorativa pari al 61,36%;

CONSIDERATO che i dipendenti sopraelencati risultano inquadrati con contratto di lavoro a tempo parziale, il numero delle ore di permessi studio deve essere proporzionato alla percentuale di prestazione lavorativa e quindi considerando 150 ore annue, moltiplicate per le relative percentuali, risultano da potere concedere, per ciascun dipendente, le seguenti ore:

PATTI ALESSANDRA: 150 x 64% = 96 ore;

POLARA GIUSEPPA: 150 x 84,03% = 126 ore;

INSALACO LUCA: 150 x 61,36% = 92 ore

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio sulle suddette istanze, il numero degli aventi diritto al beneficio di cui ai commi 1° e 2° dell'art. 56 del vigente C.C.R.L., rimane inferiore al 3% del numero dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale, con qualifica non dirigenziale comprensivo del personale gestito dal Comando del Corpo Forestale;

RITENUTO, di dovere accogliere le istanze dei dipendenti regionali, con qualifica non dirigenziale, Patti Alessandra, Polara Giuseppa e Insalaco Luca, e concedere ai medesimi, per l'anno solare 2020, il beneficio previsto dai commi 1° e 2° dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, rapportato alle percentuali di prestazione lavorativa effettuata, fermo restando l'obbligo per i suddetti dipendenti di produrre le dovute attestazioni previste dal comma 9°;

D E C R E T A

ART. 1 – Ai dipendenti regionali sottoelencati, con qualifica non dirigenziale e rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo parziale, sono concessi, per l'anno solare 2020, in applicazione dell'art. 56 del C.C.R.L., quadriennio giuridico 2016-2018, entro il limite annuo di ore a fianco di ciascuno indicato, permessi retribuiti per le finalità di cui al succitato articolo:

PATTI ALESSANDRA: 150 x 64% = 96 ore;

POLARA GIUSEPPA: 150 x 84,03% = 126 ore;

INSALACO LUCA: 150 x 61,36% = 92 ore

ART. 2 – I dipendenti di cui all'art. 1 dovranno produrre, ai servizi di gestione giuridica ed economica, subito dopo la fruizione del permesso e comunque entro trenta giorni, le attestazioni prescritte dal comma 9 del predetto art. 56 del C.C.R.L., comprovanti l'effettivo ammontare delle ore fruite nonché gli attestati degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni i permessi già utilizzati saranno considerati come aspettativa per motivi personali e daranno luogo al recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

ART. 3 – I dipendenti regionali di cui all'art.1, in regola con le prescrizioni di cui all'art. 2 del presente decreto, hanno diritto a percepire gli interi assegni mensili senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali gli stessi si assenteranno per fruire dei benefici previsti dall'art. 56 del CCRL di che trattasi, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in ufficio.

Il presente decreto, verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento.

Palermo, 23/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM

firmato Pio Guida

Il Funzionario Direttivo
firmato Giacomo Quatrini

originale agli atti d'ufficio